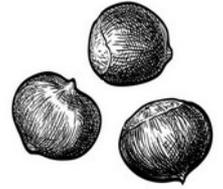




Comune di Rezzago

BUONE ESPERIENZE NELLA SELVA DI ENCO



Il Castagneto di Rezzago, o Selva di Enco, è un pianoro verde di circa 20 ettari con oltre un migliaio gli alberi di castagno, molti dei quali ultracentenari. Il Castagneto è uno dei più importanti della Lombardia, è stato per secoli una risorsa preziosa per la comunità locale, non solo come fonte di legname e cibo, ma anche come parte integrante del locale sistema agro-silvo-pastorale. Ha rappresentato il cardine della economia rurale dei Rezzaghesi, che hanno conservato per noi sino ad oggi questo prezioso gioiello.

Oggi il Castagneto, decaduta la sua rilevanza come risorsa economica, va conservato come oasi incontaminata di biodiversità, minacciata su vari fronti: dal cambiamento climatico, alle malattie delle piante, dalla difficile manutenzione del soprassuolo **fino** allo scarso senso civico di alcuni.

Una passeggiata nella Selva, in ogni stagione, è soprattutto una occasione di “buone esperienze” sensoriali (silenzio, relax, contatto con la natura e le sue forme di vita) e fisiche (salubrità dell’aria, attività motoria, esplorazione del territorio).

Cogliamo l’occasione di apprezzare, fintanto che sarà possibile, la bellezza del paesaggio castanicolo, le emozioni trasmesse dai colori, dalle forme, dai profumi del paesaggio.

Lo Ius Plantandi

La Selva di Enco conserva ancora l'antica consuetudine dello **ius plantandi**, che distingue la proprietà del suolo da quella dell'albero.

Gli alberi sono di proprietà delle singole famiglie del Comune di Rezzago; il terreno invece resta di proprietà del Comune. Lo **ius plantandi** è un antico diritto che accordava la facoltà di piantare e coltivare sul terreno comunale alberi di castagno, e di godere dei frutti, del fogliame e della legna.

Queste famiglie pagano ancora oggi al Comune un canone annuo per ogni pianta. Per poter riconoscere le piante ad ogni famiglia veniva assegnato un numero, ancora oggi riportato da un piccolo cartello identificativo su alcuni tronchi. Il canone annuo garantisce alla famiglia il diritto di raccogliere i frutti dei propri alberi.

La raccolta delle castagne da parte degli "ospiti raccoglitori", quindi, va considerata come gentile concessione della comunità, nel limite stabilito dal Comune di 5Kg di raccolta per persona. Un gesto di attenzione e ringraziamento non solo per i bravi Rezzaghesi, ma anche di rispetto per gli altri "ospiti raccoglitori". Se ciascuno rispetterà questo limite, tutti potranno beneficiare di una serena giornata immersi nella natura, e tornati a casa assaporare il ricordo di uno dei suoi frutti più antichi.



Augurandovi buone esperienze nella Selva di Enco, vi invitiamo a rispettare l'ambiente, raccogliere i propri rifiuti, e non superare il limite di 5Kg di raccolta castagne.